



[Pocherighe # 127 – febbraio 2018]

Public speaking: consigli dal campione del mondo Dananjaya Hettiarachchi

*Vedo qualcosa in te, ma non so che cosa sia
Dananjaya Hettiarachchi*

[Dananjaya Hettiarachchi](#) è il campione del mondo di public speaking del 2014. Ha vinto con lo speech [I see something](#), nel quale racconta come ha fatto a invertire il corso di una giovinezza turbolenta e imboccare il sentiero del successo, dopo aver conosciuto un mentore che gli disse: «Io vedo qualcosa in te, ma non so che cosa sia».

Lo conosceremo meglio - lui e altri altri campioni di comunicazione in pubblico, donne e uomini di ogni Paese e di ogni ambito del sapere - nel [corso del 2 e 17 marzo in Palestra](#).

Dan usa diverse parti del palco per mostrare i diversi punti di vista. Molte le pause: «Il public speaking consiste tutto nelle pause». Centrale [l'importanza della gestualità](#) e del saper tenere il corpo aperto, così che non ci siano barriere tra speaker e pubblico.

All'inizio, Dan tira fuori un fiore dal taschino e afferma: «Voi e io non siamo molto diversi da questo fiore». È una metafora che paragona il fiore all'essere umano. Apertura teatrale, che cattura l'attenzione del pubblico. Fiore che poi rompe e butta nella spazzatura, per raccontare di quando lui, da ragazzo, per la prima volta si è "rotto": bocciato a scuola e arrestato.

Interagisce con il pubblico, lo coinvolge, facendo anche buon uso dell'umorismo, quando parla della madre e del padre, portando il pubblico a identificarsi.

E poi arriva la frase chiave del racconto: "I see something in you, but I don't know what it is", frase che ripete più volte. È [l'anafora](#), figura retorica che consiste nel ripetere una o più parole per sottolineare un'immagine o un concetto: un ottimo strumento per ancorare il messaggio nella mente del pubblico.

Alla fine della storia, torna al fiore con cui aveva iniziato il discorso, e lo regala al pubblico. Prima lo annusa. Il fiore, rotto e gettato nella spazzatura, profuma



[Pocherighe # 127 – febbraio 2018]

ancora. E termina ripetendo, rivolto al pubblico: "I see something in you, but I don't know what it is", frase che è ormai entrata nella mente e nel cuore di tutti.

[Iscriviti al corso del 2 e 17 marzo 2018](#)

Per saperne di più:

- [scarica gratis l'abstract](#) del libro *Due orecchie, una bocca*
- [acquista online il libro](#) *Due orecchie, una bocca*

Pocherighe è la newsletter della [Palestra della scrittura](#), fondata da [Alessandro Lucchini](#) e [Paolo Carmassi](#). Pocherighe è indirizzata ad amici e partner che hanno spontaneamente fornito il loro indirizzo di posta elettronica (legge 196/03). Per non ricevere più Pocherighe, rispondere a questa mail specificando nell'oggetto "cancellazione".